

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

| | |
|-----------------------------|---|
| Determinazione dirigenziale | n. DET-AMB-2017-6912 del 22/12/2017 |
| Oggetto | COMUNICAZIONE AI SENSI DELL'ART. 216 DEL D. LGS 152/06 - DITTA F.A.T.A. INERTI SRL - STABILIMENTO IN COMUNE DI CASTELLARANO |
| Proposta | n. PDET-AMB-2017-7154 del 22/12/2017 |
| Struttura adottante | Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia |
| Dirigente adottante | VALENTINA BELTRAME |

Questo giorno ventidue DICEMBRE 2017 presso la sede di P.zza Gioberti, 4, 42121 Reggio Emilia, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia, VALENTINA BELTRAME, determina quanto segue.

Pratica n.28012/2017

Rinnovo iscrizione al registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 - Ditta **F.A.T.A. INERTI SRL** (CF: 05826770488) – con sede legale e impianto in comune di Castellarano (RE) – loc. Il Pioppo.

LA DIRIGENTE

Vista la comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 nell'ambito di domanda di autorizzazione unica ambientale presentata dalla ditta **F.A.T.A. INERTI SRL** con sede legale in loc. Il Pioppo - Castellarano (RE), tramite SUAP, che l'ha acquisita al prot. n. 9454 del 01/07/2017 e con successiva trasmissione ad ARPAE ed acquisizione con protocollo n. PGRE/2017/11395, per l'esercizio della operazione di recupero di **rifiuti speciali non pericolosi:**

- **R5** Riciclo/recupero di altre sostanze inorganiche;
da effettuarsi nello stabilimento sito in comune di **Castellarano (RE) – Loc. Il Pioppo;**

Dato atto che:

nell'impianto la Ditta esercita alternativamente, in tempi separati e discontinui, attività di recupero in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 oppure attività di recupero ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Lo stoccaggio funzionale alla operazione R5 per i rifiuti oggetto di recupero, ai sensi dell'art. 208 del D.lgs. 152/2006, e lo stoccaggio dei rifiuti gestiti ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. 152/2006, avviene, rispettivamente, in aree distinte e separate.

la Ditta, in data 30/06/2017, ha presentato domanda di rinnovo dell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 per l'attività di recupero rifiuti speciali non pericolosi, assunta al protocollo di ARPAE al n. PGRE/2017/7785 esitata in autorizzazione n. DET-AMB-2017-6911 del 22/12/2017;

Dato atto che nell'ambito del procedimento inerente la sopracitata autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 sono stati acquisiti i seguenti atti:

- parere del Comune di Castellarano, acquisito al protocollo n. PGRE/2017/13817 del 27/11/2017, riguardante la conformità urbanistica;
- nulla osta acustico rilasciato dal Comune di castellarano con atto n. 19988 in data 11/12/2015, relativo esclusivamente all'utilizzo dell'impianto di recupero rifiuti inerti denominato R.O.S.E-, indicando alcune prescrizioni inserite nell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 n. DET-AMB-2017-6911 del 22/12/2017;
- nota dell'Agenzia regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile (ASTPC) n. PC/2017/54182 del 06/12/2017, acquisito al protocollo n. PGRE/2017/14285 del 06/12/2017 che esprime parere favorevole, indicando alcune prescrizioni, inserite nell'autorizzazione ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/06 n. DET-AMB-2017-6911 del 22/12/2017;

Considerato che:

- l'iscrizione al n. 142 del Registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 aveva validità fino al 31/12/2017, come da atto della Provincia di Reggio Emilia, prot. n. 65968 del 29/12/2015;
- lo stesso impianto risulta iscritto al n. 142 del Registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006 a far data dal 17/06/2004, a seguito della presentazione delle seguenti comunicazioni:

| | |
|---|--|
| comunicazione, datata 12/02/2004, pervenuta il 12/02/2004 | esercizio attività a far tempo dal 17/06/2004 |
| comunicazione, datata 28/06/2006, pervenuta il 04/07/2006 | esercizio attività a far tempo dal 04/07/2006 |
| comunicazione, datata 13/10/2006, pervenuta il 17/10/2006 | esercizio attività a far tempo dal 15/01/2007 |
| comunicazione, datata 31/03/2009, pervenuta il 06/04/2009 | esercizio attività a far tempo dal 17/06/2009 |
| comunicazione, datata 04/07/2013, pervenuta il 24/17/2013 | esercizio attività a far tempo dal 17/06/2009 |
| comunicazione, datata 25/03/2014, pervenuta il 28/04/2014 | esercizio attività a far tempo dal 21/11/2014 |
| comunicazione, datata 23/02/2015, pervenuta il 02/03/2015 | esercizio attività a far tempo dal 09/03/2015 |
| comunicazione, datata 29/06/2017, pervenuta il 02/10/2017 | esercizio attività a far tempo dal 01/01/2018 |

- la potenzialità complessiva giornaliera di recupero rifiuti (R5) è di:
 - 100,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 2.1.3 lett.c della tabella 1;
 - 600,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.1.3 lett.a. della tabella 1;
 - 400,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.2.3 lett d. della tabella 1;
 - 600,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.3.3 lett b. della tabella 1;
 - 100,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.6.3 lett c. della tabella 1;
 - 25,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.8.3 lett b. della tabella 1;
 - 100,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.11.3 lett c. della tabella 1;
 - 10,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 4.1.3 lett h. della tabella 1;
 - 10,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 4.4.3 lett e. della tabella 1;
 - 10,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.25.3 lett i. della tabella 1;
 - 10,00 tonnellate relativa ai rifiuti di cui al punto 7.31-bis.3 lett c. della tabella 1;e comunque complessivamente non superiore a 600 tonnellate giornaliere;
- l'operazione R5 è comprensiva di specifica operazione di stoccaggio funzionale ad esclusivo servizio dell'attività R5 e che pertanto le quantità stoccate dalla ditta non possono superare quelle indicate nella comunicazione, come riportato nella scheda tecnica (Allegato 1) allegata al presente atto;

DETERMINA

1. di rinnovare l'iscrizione della Ditta **F.A.T.A. INERTI SRL** al registro di cui all'art. 216 del D.Lgs. 152/2006, per l'esercizio della operazione di **recupero rifiuti speciali, non pericolosi**:
 - **R5** Riciclo/recupero Di altre sostanze inorganiche;
nello stabilimento sito in comune di **Castellarano (RE) – Loc. Il Pioppo**;
2. A seguito della presentazione della comunicazione di rinnovo dell'attività alla Ditta **F.A.T.A. INERTI SRL**, nel suddetto Registro, resta attribuito il seguente numero: **142** .
3. La durata dell'iscrizione è di **5** anni a far data dal 01/01/2018 e cioè con scadenza al **31/12/2022**;
4. L'attività di recupero esercitata ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06 deve essere effettuata alternativamente, in tempi separati e discontinui, rispetto all'attività di recupero ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152/2006. Lo stoccaggio funzionale alla operazione R5 per i rifiuti oggetto di recupero, ai sensi dell'art. 216 del D.lgs 152/2006, e lo stoccaggio dei rifiuti gestiti ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 152/2006, autorizzato con att n. DET-AMB-2017-6911 del 22/12/2017, deve avvenire in aree rispettivamente distinte e separate.
5. In base alla presente iscrizione la Ditta può esercitare le operazioni di recupero indicate nell'Allegato 1 per i corrispondenti Codici CER. Nello stesso Allegato **1** sono riportate le quantità complessive dei rifiuti per ogni tipologia di recupero. Nel caso in cui la Ditta intenda avviare a recupero quantità complessive di rifiuti superiori o diverse rispetto a quelle indicate, nello stesso allegato, o svolgere diverse operazioni di recupero, è necessario che sia inoltrata preventivamente una nuova comunicazione ai sensi dell'art. 216 del D.Lgs. 152/2006. Nel caso di modifiche dell'impianto, devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, a seguito delle stesse modifiche, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006.
6. La operazione di recupero individuata dal codice 4.1.3 lett. h.; 4.4.3 lett. e.; 7.25.3 lett. i; 7.31-bis.3 lett. c.; del D.M. 5/2/1998 deve essere conclusa con la realizzazione del sottofondo o rilevato e svolta dalla Ditta stessa quale titolare dell'attività di recupero. Per la realizzazione del sottofondo o rilevato devono essere attivate preventivamente le procedure di V.I.A. (Valutazione Impatto Ambientale) o Screening, qualora ricorrano, le condizioni previste dal D.Lgs. 152/2006.

7. L'esercizio delle operazioni di recupero deve avvenire conformemente alla documentazione presentata e nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. 152/2006 e dal D.M. 5/2/1998 e s.m.i. e della normativa in materia di:
- urbanistica ed edilizia;
 - inquinamento atmosferico;
 - prevenzione incendi;
 - smaltimento acque di scarico;
 - inquinamento acustico;
 - sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro.
8. Si riportano le indicazioni, che devono essere rispettate, precedentemente fornite dal Distretto Nord di ARPA :
- la messa in riserva dei rifiuti, in attesa dell'attività di recupero, venga sempre effettuata in modo che sia sempre distinto lo stoccaggio a seconda della tipologia di appartenenza così come indicato nella planimetria;urbanistica ed edilizia;
 - non siano utilizzati altri spazi di deposito diversi da quelli indicati nella comunicazione e nei disegni allegati;inquinamento atmosferico;
 - il recupero effettuato sia costante nel tempo, eventuali interruzioni del ciclo di recupero determinati da problemi tecnici dovranno essere comunicati alla scrivente ARPAE. Per la durata di tale periodo saranno interrotti i ritiri dei rifiuti, l'interruzione dovrà risultare dal registro di carico e scarico.prevenzione incendi;
 - gli originali dei formulari dovranno essere allegati al registro in modo da poterli mettere in visione durante gli accertamenti;
 - qualora durante il controllo diretto ad accertare l'ottemperanza alle disposizioni di carattere generale in materia ambientale e alle prescrizioni soprariportate, siano richieste informazioni suppletive e documentazione di supporto, la Ditta dovrà fornirle alla scrivente ARPAE senza ritardi.

Il Servizio territoriale ARPAE provvederà a verificare il rispetto di quanto previsto dal presente atto.

Si ricorda che l'attività di gestione rifiuti in regime semplificato ai sensi dell'art. 216 del D. Lgs. 152/06 può essere effettuata solo nel rispetto delle norme tecniche dei requisiti previsti, fra cui valido titolo di disponibilità dell'impianto e dell'area, e pertanto, in assenza di tale requisito, la ditta non può esercitare la suddetta attività in regime semplificato.

Si informa che avverso il presente provvedimento può essere presentato ricorso giurisdizionale avanti al competente Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 (sessanta) giorni, ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 (centoventi) giorni; entrambi i termini decorrono dalla comunicazione ovvero dall'avvenuta conoscenza del presente atto all'interessato.

La Dirigente
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Reggio Emilia
(Dott.ssa Valentina Beltrame)
firmato digitalmente

ALLEGATO 1 - Scheda stabilimento (art. 216 D.Lgs. 152/2006)

Ditta **F.A.T.A. INERTI SRL**
 Impianto: **Castellarano (RE) – Loc. Il Pioppo**

Registro Provinciale Recuperatori n. 142

| 02.01 | imballaggi, vetro di scarto ed altri rifiuti e frammenti di vetro; rottami di vetro | | | | | | | R5 |
|--------------------|---|--|-----------|--------------------|------------|------------------|------------|-----------|
| 02.01.3 lett. c | messa in riserva [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia, per la formazione di rilevati e sottofondi stradali, riempimenti e colmature, come strato isolante e di appoggio per tubature, condutture e pavimentazioni anche stradali e come materiale di drenaggio mediante cernita manuale, vagliatura, frantumazione e/o macinazione, separazione metalli magnetici, asportazione dei materiali leggeri, separazione automatica metalli non magnetici, separazione automatica corpi opachi, analisi del contenuto in metalli pesanti e verifica dei limiti di cui al test di cessione effettuato sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5] | | | | | | | R5 |
| 02.01.4 lett. c | materie prime secondarie per l'edilizia | | | | | | | |
| Codice CER | Desc. CER | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | | |
| | | mc | t | mc | t | mc | t | |
| 101112 | rifiuti di vetro diversi da quelli di cui alla voce 10 11 11 | | | | | | | |
| 170202 | vetro | | | | | | | |
| TOTALE | | 20 | 20 | 100 | 100 | 100 | 100 | |
| 04.01 | scorie provenienti dall'industria della metallurgia dei metalli non ferrosi, ad esclusione di quelle provenienti dalla metallurgia termica del Pb, Al e Zn, scorie dalla produzione del fosforo; scoria Cubilot | | | | | | | R5 |
| 04.01.3 lett. h | realizzazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) [R5] | | | | | | | R5 |
| Codice CER | Desc. CER | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | | |
| | | mc | t | mc | t | mc | t | |
| 100809 | altre scorie | | | | | | | |
| 100811 | impurità e schiumature diverse da quelle di cui alla voce 10 08 10 | | | | | | | |
| 101003 | scorie di fusione | | | | | | | |
| TOTALE | | 20 | 30 | 200 | 300 | 200 | 300 | |
| 04.04 | scorie di acciaieria, scorie provenienti dalla fusione in forni elettrici, a combustibile o in convertitori a ossigeno di leghe di metalli ferrosi e dai successivi trattamenti di affinazione delle stesse | | | | | | | R5 |
| 04.04.3 lett. e | formazione di rilevati, sottofondi stradali e massicciate ferroviarie (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) | | | | | | | R5 |
| Codice CER | Desc. CER | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | | |
| | | mc | t | mc | t | mc | t | |
| 100201 | rifiuti del trattamento delle scorie | | | | | | | |
| 100202 | scorie non trattate | | | | | | | |

| | | | | | | | | | | | | |
|--|--|--|--|--|--|-------------|---|--------------|---------------------------|--------------|-------------------------|----------|
| 100903 | scorie di fusione | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | 20 | 30 | 200 | 300 | 200 | 300 | |
| 07.01 | rifiuti costituiti da laterizi, intonaci e conglomerati di cemento armato e non, comprese le traverse e traversoni ferroviari e i pali in calcestruzzo armato provenienti da linee ferroviarie, telematiche ed elettriche e frammenti di rivestimenti stradali, purchè prive di amianto | | | | | | | | | R5 | | |
| Destinazioni o caratteristiche dei prodotti ottenuti dalle operazioni di recupero | | | | | | | | | | | | |
| 07.01.4 lett. . | materie prime secondarie per l'edilizia con caratteristiche conformi all'allegato C della Circolare del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio 15 luglio 2005, n. UL/2005/5205 | | | | | | | | | | | |
| 07.01.3 lett. a | messa in riserva di rifiuti inerti [R13] per la produzione di materie prime secondarie per l'edilizia mediante fasi meccaniche e tecnologicamente interconnesse di macinazione, vagliatura, selezione granulometrica e separazione della frazione metallica e delle frazioni indesiderate per l'ottenimento di frazioni inerti di natura lapidea a granulometria idonea e selezionata, con eluato del test di cessione conforme a quanto previsto in allegato 3 al presente decreto [R5] | | | | | | | | | R5 | | |
| Codice CER | Desc. CER | | | | | | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | |
| 101311 | rifiuti della produzione di materiali compositi a base di cemento, diversi da quelli di cui alle voci 10 13 09 e 10 13 10 | | | | | | | | | | | |
| 170101 | cemento | | | | | | | | | | | |
| 170102 | mattoni | | | | | | | | | | | |
| 170103 | mattonelle e ceramiche | | | | | | | | | | | |
| 170107 | miscugli o scorie di cemento, mattoni, mattonelle e ceramiche, diverse da quelle di cui alla voce 17 01 06 | | | | | | | | | | | |
| 170802 | materiali da costruzione a base di gesso diversi da quelli di cui alla voce 17 08 01 | | | | | | | | | | | |
| 170904 | rifiuti misti dell'attività di costruzione e demolizione, diversi da quelli di cui alle voci 17 09 01, 17 09 02 e 17 09 03 | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | 730 | 1100 | 10000 | 15000 | 10000 | 15000 | |
| 07.02 | rifiuti di rocce da cave autorizzate | | | | | | | | | R5 | | |
| 07.02.3 lett. d | ove necessario frantumazione, macinazione, vagliatura, eventuale omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte, anche nell'industria lapidea | | | | | | | | | | | |
| Codice CER | Desc. CER | | | | | | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | |
| | | | | | | | mc | t | mc | t | mc | t |
| 010408 | scarti di ghiaia e pietrisco, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | | | | | | | | | |
| 010410 | polveri e residui affini, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | | | | | | | | | |
| 010413 | rifiuti prodotti dalla lavorazione della pietra, diversi da quelli di cui alla voce 01 04 07 | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | 20 | 25 | 320 | 400 | 320 | 400 | |
| 07.03 | sfridi e scarti di prodotti ceramici crudi smaltati e cotti | | | | | | | | | R5 | | |
| 07.03.4 lett. b | materiale lapideo nelle forme usualmente commercializzate | | | | | | | | | | | |
| 07.03.3 lett. b | frantumazione, vagliatura; eventuale miscelazione con materia prima inerte nell'industria lapidea | | | | | | | | | R5 | | |
| Codice CER | Desc. CER | | | | | | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | |
| | | | | | | | mc | t | mc | t | mc | t |
| 101201 | scarti di mescole non sottoposte a trattamento termico | | | | | | | | | | | |
| 101208 | scarti di ceramica, mattoni, mattonelle e materiali da costruzione (sottoposti a trattamento termico) | | | | | | | | | | | |
| TOTALE | | | | | | 2300 | 3500 | 30860 | 46950 | 30860 | 46950 | |
| 07.06 | conglomerato bituminoso, frammenti di piattelli per il tiro al volo | | | | | | | | | R5 | | |
| 07.06.3 lett. c | produzione di materiale per costruzioni stradali e piazzali industriali mediante selezione preventiva (macinazione, vagliatura, separazione delle frazioni indesiderate, eventuale miscelazione con materia inerte) | | | | | | | | | | | |

| | vergine) con eluato conforme al test di cessione secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto [R5] | | | | | | | |
|------------------------|--|--|------------|--------------------|-------------|------------------|-------------|--|
| 07.06.4 lett. b | materiali per costruzioni nelle forme usualmente commercializzate | | | | | | | |
| Codice CER | Desc. CER | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | | |
| | | mc | t | mc | t | mc | t | |
| 170302 | miscele bituminose diverse da quelle di cui alla voce 17 03 01 | 60 | 100 | 900 | 1500 | 900 | 1500 | |
| TOTALE | | 60 | 100 | 900 | 1500 | 900 | 1500 | |
| 07.08 | rifiuti di refrattari, rifiuti di refrattari daforni per processi ad alta temperatura | | | | | | R5 | |
| 07.08.3 lett. b | industria produzione materiali refrattari e per l'edilizia | | | | | | R5 | |
| 07.08.4 lett. b | materiali refrattari nelle forme usualmente commercializzate | | | | | | | |
| Codice CER | Desc. CER | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | | |
| | | mc | t | mc | t | mc | t | |
| 161102 | <i>rivestimenti e materiali refrattari a base di carbone provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 01</i> | | | | | | | |
| 161104 | <i>altri rivestimenti e materiali refrattari provenienti dalle lavorazioni metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 03</i> | | | | | | | |
| 161106 | <i>rivestimenti e materiali refrattari provenienti da lavorazioni non metallurgiche, diversi da quelli di cui alla voce 16 11 05</i> | | | | | | | |
| TOTALE | | 25 | 25 | 1000 | 1000 | 1000 | 1000 | |
| 07.11 | pietriscio tolto d'opera | | | | | | R5 | |
| 07.11.3 lett. c | frantumazione, macinazione ed omogeneizzazione e integrazione con materia prima inerte nell'industria lapidea | | | | | | R5 | |
| Codice CER | Desc. CER | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | | |
| | | mc | t | mc | t | mc | t | |
| 170508 | pietriscio per massicciate ferroviarie, diverso da quello di cui alla voce 17 05 07 | 60 | 100 | 600 | 1000 | 600 | 1000 | |
| TOTALE | | 60 | 100 | 600 | 1000 | 600 | 1000 | |
| 07.25 | terre e sabbie esauste di fonderia di seconda fusione dei metalli ferrosi | | | | | | R5 | |
| 07.25.3 lett. i | utilizzo per rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) | | | | | | R5 | |
| Codice CER | Desc. CER | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | | |
| | | mc | t | mc | t | mc | t | |
| 100906 | <i>forme e anime da fonderia non utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 05</i> | | | | | | | |
| 100908 | <i>forme e anime da fonderia utilizzate, diverse da quelle di cui alla voce 10 09 07</i> | | | | | | | |
| TOTALE | | 20 | 30 | 200 | 300 | 200 | 300 | |
| 07.31bis | terre e rocce di scavo | | | | | | R5 | |
| 07.31bis. 3 lett. c | formazione di rilevati e sottofondi stradali (il recupero è subordinato all'esecuzione del test di cessione sul rifiuto tal quale secondo il metodo in allegato 3 al presente decreto) | | | | | | R5 | |
| Codice CER | Desc. CER | Stoccaggio max istantaneo (funzionale all'attività R5) | | Stoccaggio annuale | | Recupero annuale | | |
| | | mc | t | mc | t | mc | t | |

| | | mc | t | mc | t | mc | t |
|---------------|--|-----------|-----------|------------|------------|------------|------------|
| 170504 | terra e rocce, diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 | 20 | 30 | 200 | 300 | 200 | 300 |
| TOTALE | | 20 | 30 | 200 | 300 | 200 | 300 |
| | | | | | | | |

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.